



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO: Operazione di trasformazione e fusione per incorporazione di Mirabilia Network in IS.NA.R.T. scpa: determinazioni

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	NO
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale, dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che la legge di riforma del sistema camerale – introdotta con d.lgs. 219 del 25.11.2016 che ha modificato e integrato la legge 580 del 29.12.93 - ha previsto tra le funzioni principali delle Camere di commercio la “valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti...”(art.2 c.2 l.dbis)

Nell'ambito del turismo il sistema si è da tempo organizzato con IS.NA.R.T. – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - società consortile per azioni in house e punto di riferimento per l'analisi dell'economia del turismo e per la crescita delle imprese e dei territori. La società, operante da oltre da 30 anni, è stata costituita il 16.12.92 ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile e fa parte del sistema camerale italiano, come previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 580/1993 e successive modifiche.

IS.NA.R.T. è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, ai sensi delle disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 4 c.2 lett. d) del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 2, comma 2, lett. d-bis), della legge n. 580/1993 e smi. Affianca infatti Unioncamere, le Camere di commercio e le loro Unioni Regionali nello sviluppo di progetti finalizzati a ridurre le disomogeneità dell'offerta turistica italiana, favorendo l'integrazione dei singoli prodotti e percorsi turistici, realizzando piani di intervento e progetti di valorizzazione dei territori, delle destinazioni turistiche e delle filiere interessate. Partner

strategico delle amministrazioni pubbliche, IS.NA.R.T. è un punto di riferimento qualificato per l'osservazione e lo studio delle evoluzioni che interessano il settore e per accompagnare la qualificazione e lo sviluppo delle imprese dell'intera filiera turistica italiana. La società ha nel tempo messo a punto strumenti di analisi ed osservatori di elevato standard qualitativo, anche grazie all'uso dei big data, ed è impegnata nella promozione delle destinazioni turistiche e dei relativi attrattori con specifici piani di sviluppo territoriale.

Successivamente, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale, nel 2017, è nata MIRABILIA NETWORK, associazione riconosciuta (con iscrizione n. 1329/2019 al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma) senza fini di lucro partecipata al momento da Unioncamere Nazionale e da diverse Camere di commercio italiane per mettere in collegamento, promuovere e valorizzare aree accomunate dalla rilevante importanza storica, culturale e ambientale, nonché caratterizzate dalla presenza di siti UNESCO – Patrimonio dell'umanità.

In particolare gli obiettivi del network Mirabilia sono contraddistinti dalla necessità di mettere in rete e valorizzare i territori sede dei siti UNESCO “meno noti”, attraverso un'offerta culturale integrata; dall'esigenza di promuovere l'uso delle nuove tecnologie per valorizzare le tradizioni ed il territorio dei siti associati; dalla concreta possibilità di arricchire il ventaglio delle esperienze culturali integrando tradizione e innovazione.

La rete di collaborazione fra territori rappresenta un elemento fondamentale nelle politiche di sviluppo; l'esperienza di Mirabilia Network ha seguito una logica di partenariato, rafforzando e specializzando la pratica collaborativa che da sempre caratterizza la rete delle Camere di Commercio. La particolarità del network rappresenta un importante potenziale per la valorizzazione del patrimonio culturale e per lo sviluppo di una molteplicità di attività operative. La rete Mirabilia sostiene i territori italiani che si propongono a un pubblico nazionale ed internazionale e punta a unire le peculiarità tipiche degli stessi territori per creare un plusvalore rispetto a una domanda sempre più mirata di nuovi viaggiatori. Tanti territori quindi, che rappresentano altrettante aree geografiche uniche nel loro genere, con le proprie caratteristiche e peculiarità, che costituiscono eccellenze culturali, enogastronomiche, artigianali e di innovazione tecnologica. Il brand “Mirabilia Network” è un marchio protetto, attualmente (è in corso l'iter di rinnovo).

L'operazione proposta di fusione per incorporazione di MIRABILIA NETWORK in IS.NA.R.T. persegue un evidente obiettivo di razionalizzazione (una sola struttura invece delle 2 attuali) e si pone anche l'obiettivo strategico di unificare all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo con quelle di valorizzazione dei siti Unesco e dei patrimoni culturali; l'esigenza – che trova una sua naturale coerenza e compiutezza - è quella di sviluppare, rafforzare ed ampliare la mission ed i piani di azione delle due organizzazioni attraverso la confluenza delle attività in un unico “contenitore”, mettendo a sistema asset, esperienze, competenze e risorse; un percorso quindi che consenta di sfruttare al meglio le potenzialità delle due organizzazioni, creando valore a beneficio dei soci e delle economie dei territori ed ottenendo un immediato risparmio economico grazie al naturale scioglimento dell'associazione per effetto della sua fusione per incorporazione in IS.NA.R.T.

Le due strutture - che operano entrambe senza scopo di lucro - sono di dimensioni contenute ma esprimono un elevato standing qualitativo: IS.NA.R.T. evidenzia un valore della produzione al 31.12.22 pari ad euro 2.335.309 mentre Mirabilia presenta ricavi complessivi al 31.12.22 quantificati in euro 449.803. Il patrimonio netto al 31.05.23 (data prescelta per la quantificazione dei concambi) è pari per IS.NA.R.T. ad euro 714.765 mentre per Mirabilia ad euro 60.187.

Ai fini della fusione per incorporazione di Mirabilia in IS.NA.R.T. occorre preliminarmente procedere - in via prodromica - alla trasformazione eterogenea dell'Associazione “Mirabilia

Network” in un “veicolo ponte”, ovvero una Società consortile a responsabilità limitata sempre denominata Mirabilia Network. Detta trasformazione si rende obbligatoria per adempiere ai necessari obblighi civilistici, in quanto la fusione eterogenea diretta tra un’Associazione ed una Società di capitali, quale “ISNART S.c.p.a.”, non è procedura ordinariamente disciplinata dalla legge, stante la differente natura dei due Enti. Il processo di trasformazione “ponte” rappresenta quindi un percorso meramente tecnico - al fine di garantire la rituale esecuzione degli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge per le operazioni di fusione – realizzato *al solo ed unico scopo di consentire a Mirabilia la sua immediata incorporazione in IS.NA.R.T.*

Dal punto di vista tecnico il percorso - progettato e svolto sotto il coordinamento di Unioncamere ed in collaborazione con il notaio incaricato di seguire l’intera operazione per entrambe le strutture - è così articolato.

Lato Mirabilia è stato redatto un unico fascicolo contenente sia il progetto di trasformazione che il progetto di fusione per incorporazione della trasformanda Mirabilia Network in IS.NA.R.T., predisposti in conformità a quanto previsto dal capo X sez. 1 e 2 del codice civile. I due progetti, approvati dal Comitato Esecutivo dell’Associazione in data 26 giugno 2023, dovranno essere sottoposti all’approvazione dell’assemblea straordinaria degli associati e successivamente depositati al Registro delle Imprese e comunicati al Registro delle Persone Giuridiche per gli adempimenti successivi e conseguenti.

Il contestuale deposito dei due progetti (di trasformazione e di parallela fusione) rende evidente la “strumentalità” della trasformazione e consente la contemporanea decorrenza dei termini previsti dalla legge per la tutela dei creditori e per l’efficacia dell’operazione, con conseguente ottimizzazione dei tempi.

Per i soci di Mirabilia l’operazione potrà essere effettuata subordinatamente al rispetto dell’art. 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175, così come novellato dalla legge 5 agosto 2022 n.118, perché la suddetta operazione di trasformazione e successiva fusione comporta l’acquisizione di una partecipazione, in Mirabilia Network srl prima (ancorché in via meramente transitoria) e immediatamente dopo in IS.NA.R.T. scpa.

Nello specifico il comma 3 prevede che *“l’amministrazione invia l’atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all’articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l’amministrazione può procedere alla costituzione della società o all’acquisto della partecipazione di cui al presente articolo”*.

Sempre lato Mirabilia, all’esito positivo della trasformazione le quote sociali della Società consortile “ponte” a responsabilità limitata saranno suddivise in parti uguali per ciascun socio in misura pari ad euro 454,55. L’ammontare complessivo del capitale – fissato in euro 10.000 - è stato giudicato coerente con il valore del patrimonio netto della trasformanda determinato nella misura di euro 60.000, così come formalizzato nella relazione giurata di stima (asseverata dal notaio Francesco Balletta in Roma in data 26.06.23) redatta ai sensi dell’art. 2343 dal perito incaricato di comune accordo tra le parti.

Le ragioni che giustificano tale assegnazione paritaria delle quote risiede nel principio di democraticità, secondo il quale tutti gli associati di un’associazione sono titolari di un’identica posizione giuridica. È stata quindi attribuita una pari quota sociale ad ogni associato di

“Mirabilia Network” nella misura di 1/22 (un ventiduesimo) del capitale sociale. L’assegnazione della quota non comporta alcun esborso economico-finanziario.

Per quanto concerne poi la fusione per incorporazione di Mirabilia in IS.NA.R.T., si rammenta che per Mirabilia, come precedentemente ricordato, è stata approvata dal Comitato Esecutivo del 26 giugno 2023 unitamente alla trasformazione, mentre per IS.NA.R.T. l’approvazione del progetto è avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2023, il tutto ovviamente in attesa delle necessarie delibere assembleari di approvazione e degli ulteriori adempimenti, ove richiesti.

Sulla base delle situazioni patrimoniali ed economiche delle società partecipanti alla fusione riferite alla data del 31 maggio 2023, ex articolo 2501-quater, comma 1, del Codice Civile, è stato determinato il rapporto di cambio nella misura di n. 1.022 azioni pari ad € 1 di ISNART per ogni quota di Mirabilia (1.022 euro di capitale sociale della incorporante IS.NA.R.T. scpa equivalgono a 454,54 euro di capitale sociale della incorporanda Mirabilia Network scrl).

Tale rapporto è stato ritenuto adeguato dall’esperto, che ha formalizzato in data 03.07.23 ad entrambe le strutture la relazione di congruità obbligatoriamente richiesta dall’art. 2501 sexies del codice civile.

Trattandosi di fusione per incorporazione, le quote della società incorporata saranno annullate e si procederà all’assegnazione ai soci dell’incorporanda di azioni dell’incorporante, attingendo a quelle attualmente detenute da IS.NA.R.T. quali azioni proprie, in misura pari al rapporto di cambio di cui sopra. Anche in questo caso l’assegnazione delle azioni agli ex soci di Mirabilia Network avverrà senza alcun esborso economico-finanziario.

Per quanto riguarda i soci IS.NA.R.T. – che non siano contestualmente associati di Mirabilia – è utile evidenziare che l’operazione, grazie all’utilizzo delle azioni proprie in portafoglio, è sostanzialmente neutra e non comporta alcuna sottoscrizione di capitale sociale o aumento della partecipazione.

Di seguito si riepilogano, per ulteriore chiarezza, le motivazioni alla base dell’operazione straordinaria prospettata.

Per quanto concerne la compatibilità dell’operazione rispetto alle finalità istituzionali dell’ente si ricorda, come accennato in premessa, che la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo e la promozione del turismo - attività proprie sia di Mirabilia che di IS.NA.R.T. – costituiscono funzioni e compiti specifici ex art 2 comma 2 punto d) bis della legge 29.12.93 n. 580 così come aggiornata con d.lgs. 219 del 25.11.16. Ne consegue che l’utilizzo di IS.NA.R.T., soggetto finale incorporante di Mirabilia e società in house del sistema camerale operante da oltre 30 anni, risponde pienamente a quanto richiesto dall’art. 4 del d.lgs. 175/16, con particolare riferimento all’autoproduzione di beni e servizi strumentali (comma 2 lett. d).

Per quanto concerne le ragioni che giustificano l’operazione, si sottolinea come la stessa risponda ad un’esigenza di razionalizzazione delle strutture del sistema camerale che si occupano di turismo e cultura: un unico “contenitore” invece di due, scioglimento di Mirabilia e confluenza delle sue attività all’interno di una società già esistente, ottimizzazione dei prodotti e dei servizi a favore dei soci grazie alla capitalizzazione delle esperienze. Prodotti e servizi più efficaci ed aderenti alle esigenze dei consorziati, realizzati con criteri di maggiore efficienza ed economicità grazie al miglior utilizzo dei fattori di produzione attualmente disponibili ed all’utilizzo di economie di scala: lo scioglimento di Mirabilia determina infatti l’eliminazione dei relativi costi di struttura e di staff (servizi amministrativi, funzione acquisti e procurement, adempimenti anticorruzione e trasparenza, costi dell’organo di controllo, costi di governance, legale..), quantificati sulla base del budget 2023 approvato dall’assemblea dell’associazione in almeno 50 mila euro. E’ utile segnalare che l’operazione non comporta aumenti di costi di struttura lato IS.NA.R.T. ma solo costi cessanti lato Mirabilia: sarà quindi

possibile efficientare la struttura di IS.NA.R.T. utilizzando al meglio la sua organizzazione e realizzando le attività in sostanziale continuità.

Per quanto concerne la convenienza economica e finanziaria l'operazione non comporta alcun costo né alcun esborso finanziario sia per gli associati di Mirabilia che per i soci di IS.NA.R.T. La fusione infatti sarà realizzata tramite utilizzo delle azioni proprie detenute da IS.NA.R.T., azioni che verranno assegnate ai soci dell'incorporanda Mirabilia sulla base del rapporto di cambio sopra ricordato. Per quanto concerne gli aspetti operativi dell'attività ex Mirabilia si segnala che il programma operativo potrà anch'esso proseguire - come detto in continuità - senza costi emergenti per le Camere di commercio partecipanti.

Si segnala inoltre, ai sensi dell'art.5 c.2 del d.lgs. 175/16, che l'operazione di fusione per incorporazione dell'Associazione Mirabilia Network in ISNART Scpa risulta pienamente compatibile con le norme dei Trattati Europei e, in particolare, con la disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese, tenuto conto altresì che la predetta operazione non comporta per l'Ente camerale alcun esborso finanziario.

Il Presidente precisa che l'operazione, a norma dell'articolo 14 della legge n. 580 del 1993 e smi, è di competenza della Giunta, che dovrà anche acquisire il prescritto parere del Collegio dei Revisori.

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotona, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotona-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto "Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese" ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;

VISTA la delibera di Giunta n. 14 del 22.12.2022 avente ad oggetto “Piano di razionalizzazione società partecipate ex art. 20 dlgs. n. 175/2016;

VISTA la delibera di Giunta n. 15 del 22.12.2022; avente ad oggetto “*Associazione Mirabilia Network: determinazioni*”;

SENTITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATA la valutazione positiva dell’operazione, sia dal punto di vista strategico che economico e finanziario;

PRESO ATTO dell’iter tecnico seguito e della documentazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO che sulla presente deliberazione è necessario acquisire il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

VISTO il bilancio dell’esercizio in corso;

All’unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

- a) di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
- b) di manifestare l’interesse all’approvazione dell’operazione di trasformazione e successiva fusione per incorporazione di Mirabilia Network in IS.NA.R.T. Istituto Nazionale Ricerche Turistiche società consortile per azioni secondo quanto illustrato nei relativi progetti allegati;
- c) di trasmettere il presente provvedimento corredato della documentazione allegata al Collegio dei Revisori dei Conti per l’acquisizione del parere di competenza;
- d) di riservarsi l’adozione del provvedimento definitivo all’esito dell’acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

La presente delibera, da pubblicare all’Albo camerale a norma dell’art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)